



CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione

N. 67

del 25/07/2019

OGGETTO: **SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'anno 2019 il giorno 25 del mese di Luglio alle ore 19:05 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, presieduto da Mantellassi Alessio nella Sua qualità di Presidente del Consiglio e così composto:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BARNINI BRENDA	X		FARAONI ANDREA	X	
ROVAI VIOLA	X		D'ANTUONO MARIA CIRA	X	
MANTELLASSI ALESSIO	X		PAGNI CHIARA	X	
FLUVI SARA	X		POGGIANTI ANDREA		X
MANNUCCI LAURA	X		PAVESE FEDERICO	X	
FALORNI SIMONE	X		PICCHIELLI ANDREA	X	
BAGNOLI ATHOS		X	CHIAVACCI GABRIELE	X	
IALLORENZI ROBERTO	X		BATTINI VITTORIO	X	
RAMAZZOTTI ROSSANO		X	CIONI BEATRICE		X
GIACOMELLI LUCIANO	X		MASI LEONARDO	X	
CAPORASO ROBERTO	X		BALDI ANNA	X	
CIONI SIMONA	X		DI ROSA SIMONA	X	
ANCILLOTTI LORENZO	X				

Consiglieri assegnati n° 24

Presenti n° 21 **con Sindaco** - Assenti n° 4

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge, il Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli**.
Scrutatori: FARAONI ANDREA, PAGNI CHIARA, BALDI ANNA.

Il Presidente del Consiglio riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti e richiamati:

- il D. Lgs. 267/2000, Testo Unico Enti Locali, TUEL, ed, in particolare, la parte seconda, ordinamento finanziario e contabile;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- l'art. 162 del D. Lgs. 267/2000, Tuel, ai sensi del quale gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo;

Visto il bilancio di previsione 2019-2021, approvato con deliberazione di C. C. n. 108 del 28/12/2018, esecutiva, e successive variazioni, esecutive;

Richiamati gli art. 42, in tema di attribuzioni del Consiglio Comunale, e 175, in tema di variazioni di bilancio, del D. Lgs. 267/2000, ed, in particolare, i seguenti commi dell'art. 175:

1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.
2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.
8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Richiamato, inoltre, l'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, relativo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ove è previsto che:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di



gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Richiamato, infine, l'articolo 175 c. 8 del citato D. Lgs. 267/2000, ove è previsto che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"

Vista la relazione della dirigente del settore VI - Servizi finanziari e sistemi informatici, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (**allegato A**);

Rilevato che nella relazione:

- sono descritte le verifiche svolte dai dirigenti e le variazioni proposte, sia per la parte corrente che per la parte investimenti;
- si espone il quadro aggiornato dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2018;
- sono espone le condizioni di equilibrio delle suddette variazioni ed è attestata la permanenza delle condizioni di equilibrio della gestione di competenza – in termini complessivi, per la parte corrente e investimenti – della gestione dei residui e di cassa, della gestione dei servizi per conto terzi e delle entrate e spese a destinazione vincolata;
- sono attestate le condizioni per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui alla Legge 145/2018, art. 1, comma 821, come desumibili dall'apposito prospetto aggiornato degli equilibri in calce all'allegato A, relativo alle variazioni di bilancio;

Visti i prospetti contabili delle variazioni sopra descritte, al bilancio di previsione 2019-2021, risultanti dall' **allegato B** – variazione n. 55/2019 - alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

Valutate le richieste di variazione e ritenute le stesse corrispondenti ai programmi di questa amministrazione e necessarie alla realizzazione degli stessi e ritenuto, pertanto, procedere ad approvare le variazioni stesse, come da prospetti contabili allegati suddetti;

Dato atto, sulla base della sopra citata relazione della dirigente del settore 2, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, che, a seguito delle variazioni in approvazione, permangono le condizioni di equilibrio generale del bilancio, della gestione di competenza – in termini complessivi, per la parte corrente e investimenti – della gestione dei residui e di cassa, della gestione dei servizi per conto terzi, delle entrate e spese a destinazione vincolata ed il rispetto dei vigenti vincoli in materia di finanza pubblica, ivi inclusi quelli in materia di spesa di personale;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori Contabili, **allegato C** alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;



Visti:

- lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento di contabilità;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dalla Dirigente del Settore VI - Servizi finanziari e sistemi informatici, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dalla Dirigente del Settore VI - Servizi finanziari e sistemi informatici che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

Con voti:

VOTAZIONE DELIBERA

Presenti 21

Favorevoli 14

Contrari 5 (Pavese, Picchielli, Battini, Chiavacci, Masi)

Astenuti 2 (Baldi, Di Rosa).

legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta,

DELIBERA

- 1 Di approvare, per le motivazioni descritte nelle premesse e qui integralmente richiamate, le variazioni al bilancio di previsione 2019-2021 risultanti dall' **allegato B** – variazione n. 55/2019 alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 2 Di approvare inoltre la relazione della Dirigente del Settore VI - Servizi finanziari e sistemi informatici, "Relazione sulla verifica degli equilibri e variazione di assestamento generale a luglio 2019", **allegato A** al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 3 Di dare atto, sulla base della sopra citata relazione della Dirigente del Settore VI e ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, che, a seguito delle variazioni in approvazione, permangono le condizioni di equilibrio generale del bilancio, della gestione di competenza – in termini complessivi, per la parte corrente e investimenti – della gestione dei residui e di cassa, della gestione dei servizi per conto terzi, delle entrate e spese a destinazione vincolata e del rispetto dei vigenti vincoli in materia di finanza pubblica, ivi inclusi quelli in materia di spesa di personale;
- 4 Di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 comma 1 del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs.



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

QUINDI IL CONSIGLIO COMUNALE

In ragione della necessità di permettere l'immediata attivazione delle procedure necessarie a realizzare gli interventi oggetto di variazione, con successiva votazione e con voti resi nei modi e forme di legge:

VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Presenti 21

Favorevoli 16

Contrari 2 (Pavese, Masi)

Astenuti 3 (Picchielli, Battini, Chiavacci).

legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta,

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Mantellassi Alessio

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rita Ciardelli

=====